

Handwritten mark



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale del Personale e delle Risorse
Ufficio IV- Relazioni Sindacali

Ai Rappresentanti delle OO.SS.

Corpo di Polizia Penitenziaria

Area Negoziale Dirigenti di Polizia Penitenziaria

e, p.c. All'Ufficio II – Polizia Penitenziaria

All'Ufficio I – Segreteria Generale

OGGETTO: D.M. 21 dicembre 2018 recante “Organizzazione e le funzioni dell’Ufficio per la Sicurezza Personale e per la Vigilanza, nonché i criteri e le modalità di accesso presso il medesimo Ufficio”.

- Individuazione delle Unità Operative di cui al comma 4 art. 2.
- Schema di PCD disciplinante - selezione, accesso e formazione (art.8).

Con riferimento al Decreto Ministeriale in oggetto si trasmette quale informazione preventiva propedeutica al confronto l'allegato carteggio riguardante l'individuazione delle Unità operative di cui al comma 4 dell' art. 2 nonché lo Schema di P.C.D. disciplinante i criteri di accesso, reclutamento e formazione del personale di cui all'art. 8 del predetto Decreto Ministeriale.

Per quanto sopra ai fini dell'esame congiunto, le SS.LL. sono convocate per il giorno **16 luglio p.v.** presso la Sala Riunioni di questo Dipartimento con le seguenti modalità di orario :

l'O.S. FSA- CNPP alle ore **9,30** ;

le restanti OO.SS. del Corpo di Polizia Penitenziaria alle ore **10.00**;

le OO.SS. dell' Area Negoziale Dirigenti di Polizia Penitenziaria alle ore **12,30** .

L'Ufficio I – Segreteria Generale che legge per conoscenza avrà cura, cortesemente, di garantire la disponibilità della Sala Riunioni.

02 LUG. 2019
 IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Francesco BASENTINI



m_dg.GDAP.21/06/2019.0014598.ID



inviato al.....

JG.R. CP
... 196 19

Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Ufficio per la Sicurezza Personale e Vigilanza



m_dg.GDAP.19/06/2019.0014349.ID

20.11.2019
20.11.2019

Scopo DATA per la
Quarta - Al Signor Capo del Dipartimento
FOR SEDE

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Francesco Basendini

del Tribunale Penale

Oggetto: D.M. 21 dicembre 2018 recante "Organizzazione e funzioni dell'Ufficio per la sicurezza personale e per la vigilanza, nonché i criteri e le modalità di accesso presso il medesimo ufficio". Individuazione delle Unità Operative di cui al comma 4) art.2.

Nell'ambito dell'organizzazione dell'Ufficio per la Sicurezza Personale e per la Vigilanza delineata dal decreto ministeriale in argomento, attesa la suddivisione in due distinti Reparti (Reparto Sicurezza "Ministero" e Reparto Sicurezza "Organi Centrali") previsti dall'art.2 comma 2) e l'individuazione dell'Unità operativa "Scorte" già disciplinata dal successivo art.3, si rende necessario, ai sensi del comma 4) dell'art.2 del D.M., provvedere all'individuazione delle Unità Operative nei due Reparti.

A tali unità operative, con successivo ordine di servizio dello scrivente, saranno assegnati, in qualità di Responsabili/Coordinatori appartenenti al ruolo di Ispettori o Sovrintendenti già facenti parte dell'Ufficio.

Nel dettaglio, viste e condivise le proposte dei rispettivi Comandanti dei Reparti, si sottopone alla S.V, tale articolazione:

REPARTO SICUREZZA "Ministero"

1) U.O. Nucleo Comando

L'unità operativa racchiude all'interno, oltre agli Affari generali del comandante, il Settore Atti di P.G. e Atti di Polizia Stradale ed il Settore Gestione Servizi del Personale;

2) U.O. Nucleo Vigilanza

- Attua il Presidio e Controllo della Sede Ministeriale, nonché ogni altra attività finalizzata alla sicurezza della medesima sede e delle persone che vi operano e vi accedono;
- Attua la vigilanza e la sorveglianza delle residenze, anche temporanee, del Ministro;



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Ufficio per la Sicurezza Personale e Vigilanza

Presso tale unità operativa sono, altresì, incardinati i seguenti settori:

1. Sala Operativa;
2. Centralino Riservato On. Ministro;
3. Ufficio Passi;
4. Sicurezza piano ed accessi foresteria del Signor Ministro.

3) U.O. Scorte

Provvede, ai servizi di tutela, scorta e protezione affidati al Corpo di Polizia Penitenziaria ai sensi della vigente normativa.

Presso tale unità operativa sono, altresì, incardinati i seguenti settori:

1. Area Controllata provvede alla predisposizione dei programmi di servizio riservati in occasione degli spostamenti delle Autorità tutelate, all'istruzione degli adempimenti amministrativi connessi all'invio in missione del personale
2. il nucleo scorte, formato dal personale addetto ai servizi di protezione;
3. Area Coordinamento tra U.S.Pe.V e U.C.I.S. presso il Ministero dell'Interno.

4) U.O. Logistico ****

Si occupa della predisposizione delle pratiche relative alla gestione degli automezzi assegnati al Reparto, della gestione delle dotazioni strumentali e dell'armeria di Reparto e della predisposizione delle pratiche relative al vestiario del personale.

Si articola nei settori:

1. Automezzi;
2. dotazioni materiali, strumentali Armamenti ed equipaggiamenti;
3. Vestiario.

REPARTO SICUREZZA "Organi Centrali"

Il Reparto assicura lo svolgimento dei servizi di vigilanza, sorveglianza e controllo delle strutture del Ministero della Giustizia in Roma, diverse dalla sede ministeriale e delle strutture di competenza del DGMC, nonché la sicurezza delle persone che ivi operano ed accedono. Tali sedi sono individuate con Provvedimento del Capo Dipartimento. Attualmente sono individuate dal PCD dell'8 settembre 2015 e dal successivo PCD del 5 luglio 2016.



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Ufficio per la Sicurezza Personale e Vigilanza

1) U.O. Nucleo Comando

L'unità operativa racchiude all'interno, oltre alle attività proprie del Nucleo Comando, il Settore Gestione Servizi del Personale.

5) U.O. Logistico ****

Si occupa della predisposizione delle pratiche relative alla gestione degli automezzi assegnati al Reparto, della gestione delle dotazioni strumentali e dell'armeria di Reparto e della predisposizione delle pratiche relative al vestiario del personale.

Si articola nei settori:

4. Automezzi;
5. dotazioni materiali, strumentali Armamenti ed equipaggiamenti;
6. Vestiario.

2) U.O. Vigilanza DAP e Ispettorato Generale del Ministero della Giustizia Sede in Roma, Largo Luigi Daga 2

Presso tale unità operativa sono, altresì, incardinati i seguenti settori;

1. Settore Ufficio Passi e Portineria;
2. Settore Sala Operativa.

3) U.O. Vigilanza Corte Suprema di Cassazione Sede in Roma, Piazza Cavour

4) U.O. Vigilanza Casellario Giudiziale Sede in Roma, Piazza Firenze

5) U.O. Vigilanza Direzione Nazionale Antimafia e Antiterrorismo e Museo Criminologico Sede in Roma, Via Giulia/Via del Gonfalone

Presso tale unità operativa è, altresì, incardinato il seguente Settore:

- Vigilanza Museo Criminologico;



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Ufficio per la Sicurezza Personale e Vigilanza

**6) U.O. Vigilanza Direzione Generale Servizi Informativi Automatizzati
Sede in Roma, Via Crescenzo**

**7) U.O. Vigilanza Polo Logistico/Aula Bunker/Laboratorio DNA/Edificio
Polifunzionale
Sede in Roma, Via Casale di San Basilio e Via Tronto**

Presso tale unità operativa sono, altresì, incardinati i seguenti Settori:

- Vigilanza Aula Bunker;
- Vigilanza Laboratorio DNA;
- Vigilanza Edificio Polifunzionale.

Per il corretto funzionamento dell'Ufficio, anche in previsione dell'assunzione dell'incarico di Funzionario Delegato prevista dal decreto ministeriale di organizzazione, si rende necessaria, inoltre, la costituzione di un'Area Segreteria (di coordinamento fra i Reparti) e di un'Area amministrativo-contabile.

AREA SEGRETERIA

**Istituita per assicurare al Direttore l'esercizio delle funzioni previste dall'art. 5 del D.M.
21 dicembre 2018**

Tale area, analogamente a quella Amministrativo Contabile, è trasversale ai reparti ed esercita, attraverso le direttive emanate dallo scrivente, il necessario coordinamento tra i reparti medesimi e l'istituenda Area Amministrativo-Contabile. In considerazione della necessità di attendere, con immediatezza, alle funzioni dirigenziali, l'area è stata già individuata in via provvisoria e i rispettivi compiti sono disciplinati dall'Ordine di Servizio n. 1 del 14 febbraio 2019 allegato in copia.

AREA AMMINISTRATIVO-CONTABILE

Prevista dall'art.11 del D.M. 21 dicembre 2018

Tale Area, trasversale ai Reparti, provvederà alla gestione amministrativa e contabile del personale, assumerà in carico le dotazioni materiali e provvederà con gli ordinari stanziamenti di bilancio, alle spese per: personale, le dotazioni strumentali, armamenti, equipaggiamento e automezzi.



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Ufficio per la Sicurezza Personale e Vigilanza

All'interno di tale area saranno, altresì, incardinati i seguenti settori:

- Settore del Consegnatario del Materiale;
- Settore Competenze;
- Settore Logistico;
- Settore Gestione Automezzi.

Su tale proposta di articolazione dell'Ufficio, qualora condivisa dalla S.V., dovranno essere "sentite" le OO.SS. di categoria, ai sensi dell'art. 2 comma 4) del decreto ministeriale in argomento.

Resto a disposizione per ogni eventuale chiarimento.

Ringrazio per l'attenzione.

IL DIRETTORE
Dott. Alessio Giacopello

**** Le Competenze delle Unità Operative "Logistico" incardinate nei rispettivi Reparti saranno assorbite dalla istituenda Area Amministrativa Contabile



Ministero della Giustizia

Il Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

- VISTO** il D.M. 31 marzo 2004, recante "Istituzione dell'Ufficio per la sicurezza personale e per la vigilanza";
- VISTO** il D.M. 2 ottobre 2017, recante "Ripartizione delle dotazioni organiche del Corpo di polizia penitenziaria in adeguamento alla nuova dotazione organica definita con il decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95";
- VISTO** l'articolo 8 del D.M. 21 dicembre 2018, recante l'organizzazione e le funzioni dell'Ufficio per la sicurezza personale e la vigilanza, nonché i criteri e le modalità di accesso presso il medesimo Ufficio;
- VISTA** la proposta del Direttore dell'U.S.Pe.V. avanzata con nota _____ e gli uniti avvisi dei Comandanti dei Reparti "Sicurezza del Ministero" e "Sicurezza Organi Centrali",
- SENTITE** le Organizzazioni sindacali di settore,

DECRETA

Articolo 1

(Oggetto del Decreto)

1. Il presente decreto disciplina, ai sensi dell'articolo 8 del D.M. 21 dicembre 2018, i criteri di accesso, reclutamento e formazione del personale del



Ministero della Giustizia

Il Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Corpo chiamato a servire nell'Ufficio per la sicurezza e la vigilanza (di seguito "Ufficio").

Articolo 2

(Domanda di partecipazione)

1. Entro dieci giorni dal bando di interpello pubblicato dalla Direzione generale personale e risorse, il personale che intenda parteciparvi produce domanda, per via gerarchica, sulla base del modello allegato al bando, con la quale autocertifica il possesso dei requisiti di cui al comma 3 dell'articolo 8 del DM 21 dicembre 2018.
2. La Direzione generale del personale e risorse procede al controllo dei titoli dei candidati che abbiano superato le prove fisiche, tecniche ed attitudinali.

Articolo 3

(Categorie di titoli ammessi a valutazione e relativi punteggi)

1. Sono ammessi a valutazione i titoli, e sono attribuiti i relativi punteggi, di seguito indicati:
 - a) attestato di "operatore addetto ai servizi di scorta e sicurezza (anche se conseguita in altra Amministrazione) punti 7,00;
 - b) qualifica di istruttore di tiro del Corpo punti 5,00;
 - c) qualifica di istruttore MGA del Corpo punti 5,00;



Ministero della Giustizia

Il Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

- d) qualifica di armaiolo capo (anche se conseguita in altra Amministrazione) punti 4,00;
- e) possesso dell'attestato ECDL punti 2,00;
- f) attestato del competente U.S.T. da cui si desuma l'impiego, negli ultimi due anni, in attività di supporto ai servizi di scorta dell'U.S.Pe.V. sul territorio nazionale punti 3,00;
- g) qualifica di tiratore scelto (anche se conseguita in altra Amministrazione) punti 3,00;

Articolo 4

(Prove di efficienza fisica)

1. Le prove selettive di efficienza fisica consistono in:

- a) corsa 5000 metri piani in un tempo non superiore a 25 minuti;
- b) corsa 100 metri piani in un tempo non superiore a 15 secondi;
- c) esecuzione di un salto in alto di almeno 110 centimetri in qualunque stile;
- d) esecuzione di un salto in lungo di almeno 4 metri;



Ministero della Giustizia

Il Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

- e) salita alla fune fino all'altezza di metri 4 (esecuzione con tecnica a scelta del candidato, con o senza ausilio delle gambe, nel tempo massimo di 2 minuti;
 - f) 30 piegamenti sulle braccia;
 - g) 30 addominali (il candidato è sdraiato sul pavimento con le gambe sollevate e le ginocchia piegate a 90°);
 - a) 6 trazioni alla sbarra.
2. Le prove selettive di efficienza fisica si svolgono presso il centro sportivo nella Scuola "Giovanni Falcone" di Roma.

Articolo 5

(Prove di tiro)

1. Le prove selettive di tiro consistono in:
- a) tiro lento mirato con pistola beretta modello 92 FS a 15 metri, 15 colpi in piedi e 15 colpi in ginocchio (punteggio minimo da conseguire: 80%);
 - b) tiro operativo a due mani con pistola beretta modello 92 FS a 7 metri, 15 colpi in piedi e 15 colpi in ginocchio (punteggio minimo da conseguire: 80%);



Ministero della Giustizia

Il Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

- c) tiro lento mirato con pistola mitragliatrice modello beretta pm12/s a 20 metri, 15 colpi singoli in piedi e 15 colpi singoli in ginocchio (punteggio minimo da conseguire: 70%);
 - d) tiro operativo in piedi con pistola mitragliatrice modello beretta pm12/s a 7 metri, a breve raffica controllata, totale 30 colpi (punteggio minimo da conseguire: 70%).
2. Le prove selettive di tiro si svolgono in un poligono di tiro nelle Scuole dell'Amministrazione.

Articolo 6

(Colloquio selettivo)

1. Il colloquio selettivo appura l'idoneità del candidato, sotto i profili dell'attitudine allo specifico svolgimento dei compiti di protezione delle persone sottoposte a tali misure, nonché all'adeguata sorveglianza delle sedi istituzionali affidate ai reparti.

Articolo 7

(Commissione tecnica)

1. La commissione tecnica che valuta le prove di cui agli articoli 4 e 5, è così composta:



Ministero della Giustizia

Il Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

- a) un dirigente del Corpo in servizio nell'Ufficio, con funzioni di presidente;
 - b) due ispettori del Corpo in servizio nell'Ufficio, con funzioni di componenti;
 - c) un istruttore di tiro del Corpo, con funzioni di componente;
 - d) un istruttore di MGA del Corpo, con funzioni di componente;
 - e) un atleta del Gruppo sportivo Fiamme Azzurre, con funzioni di componente.
2. Unità del Corpo delle medesime qualifiche individuate al comma 1, possono essere nominate presidente e componenti supplenti.
 3. Due ispettori del Corpo, non in servizio nell'Ufficio, svolgono funzioni di segretario e segretario supplente.

Articolo 8

(Commissione di valutazione)

1. La commissione di valutazione per il colloquio selettivo e la definizione della graduatoria è composta da:
 - a) il direttore dell'Ufficio, con funzioni di presidente;
 - b) i comandanti dei due reparti dell'Ufficio, con funzioni di componenti, di cui uno con funzioni di presidente supplente;



Ministero della Giustizia

Il Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

- c) due appartenenti alla carriera dei funzionari, con qualifica di perito selettore, con funzioni di componenti.
2. Unità del Corpo della medesime qualifiche individuate al comma 1, possono essere nominate quali componenti supplenti.
3. Due ispettori del Corpo, non in servizio nell'Ufficio, svolgono funzioni di segretario e segretario supplente.

Articolo 9

(Formazione della graduatoria)

1. La commissione di cui all'articolo 8, forma la graduatoria degli ammessi alle prove con la sommatoria del punteggio di cui all'articolo 3, per ogni singolo candidato.
2. Sono ammessi alle prove fisiche, tecniche ed attitudinali i candidati che nell'ordine della graduatoria formino tre volte il numero dei posti banditi per ogni ruolo. A parità di punteggio, è accordata precedenza al candidato più giovane.
3. La graduatoria di quanti abbiano superato le prove fisiche, tecniche ed attitudinali di cui al comma è formata dalla commissione di cui all'articolo 8.



Ministero della Giustizia

Il Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Articolo 10

(Accesso alla formazione)

1. La Direzione generale della formazione avvia i candidati di cui al comma 3, agli accertamenti curati dal Dipartimento della pubblica sicurezza, per l'ammissione al corso presso il C.A.I.P., nell'ordine di graduatoria di cui all'articolo 9, comma 3, fino al raggiungimento del numero di corsisti convenuto con quel Dipartimento.
2. Prima dell'avvio al corso presso il C.A.I.P., i candidati seguono un corso di istruzione formale e di cultura dell'Istituzione penitenziaria presso una Scuola dell'Amministrazione, designata dal Direttore generale della formazione.
3. All'esito positivo del corso presso il C.A.I.P., i candidati che abbiano conseguito il diploma di "operatore addetto ai servizi di scorta e sicurezza", sono assegnati all'Ufficio prevalentemente per i servizi dell'*unità scorte*.
4. I candidati non ammessi alla frequenza del Corso per operatori di sicurezza o che non lo abbiano superato, sono assegnati ad altre unità operative dei Reparti dell'Ufficio.

Articolo 11

(Valutazione annuale e biennale)



Ministero della Giustizia

Il Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

1. Le procedure ed il contenuto della valutazione annuale e biennale previste dall'articolo 10, comma 1, del DM 8 dicembre 2018, sono stabilite con separato provvedimento.

Dato in Roma, il

Francesco Basentini